

VERSO AZIENDE più moderne e FORESTE multifunzionali

Nicola Liuzzi

La competitività delle aziende agricole lucane è l'obiettivo principale della programmazione rurale 2007-2013. In particolare, il tema della competitività corrisponde al primo dei tre Assi (Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale). Come per tutti, la strategia ideata per raggiungerlo è l'integrazione e la sinergia tra tutte le misure che lo compongono. La **Misura 121, "Ammodernamento delle aziende agricole"**, è rivolta alla riqualificazione delle strutture aziendali. Finanzia gli investimenti materiali e immateriali, purché rispettosi della sostenibilità ambientale, della sicurezza sul lavoro, dell'igiene e del benessere degli animali.

Si potranno candidare azioni per l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto e l'ottimizzazione dei fattori di produzione. L'attenzione è posta anche alla diversificazione delle attività verso il "no food" e le biomasse agroforestali, il risparmio energetico e l'autoproduzione di energia per i fabbisogni aziendali, il risparmio idrico e il mantenimento della fertilità del suolo. Possono partecipare le aziende agricole singole e associate di tutta la regione, con una particolare priorità dedicata ai giovani che beneficiano della Misura 112 sull'insediamento.

Le risorse finanziarie a disposizione della Misura ammontano: 44.555.977 euro.



La **Misura 122, "Migliore valorizzazione economica delle foreste"** è indirizzata al miglioramento quanti-qualitativo delle produzioni forestali. Le azioni ammesse non riguardano solo il potenziamento in termini produttivi, ma favoriscono anche quegli aspetti del bosco come la funzione protettiva e ricreativa, o l'utilizzo delle biomasse forestali per fini energetici. Sono ammissibili anche spese per la viabilità forestale, il recupero dei castagneti da legno, il miglioramento delle tartufaie e le spese di certificazione forestale.

I beneficiari sono i proprietari e i detentori di foreste e zone boschive, singoli o associati. Le risorse a disposizione sono 10.022.012 euro. La **Misura 125, "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"** è rivolta esclusivamente alla Regione, ai Consorzi di Bonifica, ai Comuni o ad altri enti pubblici e loro associazioni, dal momento che riguarda l'adeguamento delle reti infrastrutturali a servizio delle imprese agricole e forestali. È divisa in 4 linee d'azione: investimenti sulle reti di distribuzione idrica, sul potenziamento della connettività telematica, sulla rete elettrica e su quella viaria. Sono a disposizione di questa Misura 17.000.000 euro. ■

nicola.liuzzi@alsia.it



La certificazione, GARANZIA di QUALITÀ

Incentivare la partecipazione volontaria ai sistemi di certificazione, garantire la tracciabilità dei prodotti e promuovere le produzioni tipiche con azioni di informazione e valorizzazione. A questi aspetti sono dedicate due misure del Psr, di cui la prima è la **Misura 132, "Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare"**. L'obiettivo della Misura è diffondere tra gli imprenditori la conoscenza delle opportunità legate alla partecipazione a un sistema di qualità, e sostenere finanziariamente i costi di certificazione e tracciabilità delle filiere o della distribuzione organizzata. Le spese riconosciute riguardano quindi costi come l'ammissione al



INNOVAZIONI, si punta sulla cooperazione per qualificare l'offerta di prodotto e di processo

Ippazio Ferrari

Uno dei passaggi del percorso della programmazione rurale che porta all'obiettivo "competitività", è il posizionamento sui mercati di prodotti che siano frutto di ricerca qualitativa e di innovazione.

Ed è la **Misura 123, "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"**, a puntare al miglioramento dei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e della silvicoltura. I destinatari sono prevalentemente le imprese di lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della silvicoltura, che, collocando le produzioni, possano garantire un'adeguata remunerazione per le aziende agricole che cedono la materia prima. La Misura è divisa in due azioni: la prima è strettamente legata alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli; la seconda, all'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali. Gli investimenti ammissibili

li riguardano quindi gli adeguamenti tecnologici, quelli legati all'introduzione delle biotecnologie, la ristrutturazione e l'ammodernamento degli impianti agroindustriali, compresi quelli relativi al recupero e allo smaltimento di rifiuti e sottoprodotti di origine agroindustriale e forestale con finalità energetiche. La percentuale di aiuto per le piccole e medie imprese è pari al 50% delle spese ammissibili. Per la Misura sono a disposizione 32.506.962 euro.

Per una migliore organizzazione nell'offerta e nel progresso della qualità dei prodotti, un'arma vincente è senz'altro l'aggregazione e la cooperazione tra gli attori del settore agro-alimentare e il mondo della ricerca. La **Misura 124, "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo e alimentare ed in quello forestale"**, è indirizzata proprio alle iniziative di cooperazione. I destinatari sono le associazioni temporanee di impresa, a cui

partecipano produttori agricoli e forestali, o altri soggetti delle filiere e centri di ricerca applicata. I progetti di cooperazione da candidare devono interessare i settori ortofrutticolo, cerealicolo, olivicolo, vitivinicolo, lattiero-caseario, zootecnico da carne, funghi e tartufi, miele, florovivai-smo e foresta-legno, bioenergetico, produzione di materiali compostati e uso sostenibile delle risorse idriche. Le azioni ammissibili al finanziamento, sino al 70% del costo totale, possono riguardare la costituzione o il rafforzamento delle strutture associative, la realizzazione di progetti di ricerca per l'ideazione e il trasferimento di innovazioni di prodotto e di processo, per la valorizzazione delle produzioni lucane nell'ambito di sistemi di qualità, la ricerca di nuovi sbocchi di mercato, il miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi nei settori agricolo, alimentare e forestale. A disposizione della Misura ci sono 7.500.000 euro.

ippazio.ferrari@alsia.it

sistema di controllo, le analisi e le verifiche ispettive. L'aiuto erogato potrà coprire fino al 70% delle spese ritenute ammissibili, e verrà concesso per un periodo massimo di 5 anni e per un importo annuo massimo pari a 3.000 euro per azienda. Alla Misura possono partecipare gli imprenditori agricoli singoli o associati di tutta la regione, che aderiscono a sistemi di qualità. Le risorse a disposizione sono pari a 14.000.000 euro.

La **Misura 133, "Attività di informazione e promozione"**, completa e perfeziona il lancio dei prodotti tutelati nell'ambito dei sistemi di qualità, con le azioni di promozione e di informazione. L'obiettivo è quello di raggiungere i consumatori e informarli sulla qualità dei prodotti, sui metodi di produzione e sui sistemi di qualità adottati, affinché siano portati a una scelta più critica e ragionata al momento dell'acquisto. L'informazione

sostenuta dalla Misura, inoltre, non è diretta soltanto al consumatore finale, ma anche ai soggetti intermedi come i distributori, che possono così rappresentare nuovi sbocchi di mercato e di diffusione. Il contributo erogato dalla Misura, pari al 70% delle spese ammissibili, riguarderà la realizzazione di attività di informazione e promozione sulle caratteristiche dei prodotti, sugli aspetti nutrizionali, la sicurezza alimentare, l'etichettatura, la rintracciabilità, sui metodi di produzione. Sarà finanziata anche la realizzazione di materiale divulgativo, l'impiego delle nuove tecnologie di comunicazione, l'organizzazione e la partecipazione a fiere, attività pubblicitarie. I beneficiari sono i produttori di qualsiasi forma giuridica che raggruppano più operatori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità alimentare riportati dalla Misura 132. Alla Misura 133 sono destinati 5.346.717 euro. (I.F.)